

BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.itPiazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110882 - mail: corrierebergamo@rcs.it

Docufilm

«Cento anni»
di Ferrario
Anteprima giovedì

a pagina 14 Laterza



Gospel

A Natale lo spiritual
del pastore battista
Markey Montague

a pagina 15 Scardi

OGGI 5°C
Coperto
Vento: variabile 2 Km/h
Umidità: 53%

MER	GIO	VEN	SAB
3°/6°	1°/9°	-2°/4°	-1°/6°

Onomastici: Giacomo
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com



Le prime sentenze

GOOD BANK
I RISCHI
PER UBIdi **Tancredi Bianchi**

La magistratura, e secondo l'opinione comune non inopinatamente, ha sentenziato — a Ferrara e a Milano — che azionisti e obbligazionisti delle ex good bank e delle banche venete, i quali siano in grado di dimostrare di essere vittime in buona fede di una truffa, possano chiamare in causa, per ottenere il ristoro del danno, gli enti che hanno acquisito, con successione nei diritti e nelle obbligazioni, la proprietà totale delle aziende di credito di cui si tratta. Si fa riferimento a sentenze di primo grado, che però definiscono la legittimazione di richiedere risarcimenti sia a Banca Intesa per le banche venete, sia all'acquirente della Cassa di Ferrara, sia a Ubi per Banca Marche, Banca Etruria e Carichieti. Le banche che hanno operato il salvataggio al prezzo di 1 euro, acquisendo quelle in dissesto, si saranno certo protette da possibili sopravvenienze con le controparti cedenti. Il tutto potrebbe, in sostanza, confinarsi nella molestia di gestire vertenze con ex azionisti ed ex portatori di obbligazioni subordinate, che venissero riconosciuti come vittime di una truffa.

Il clamore di queste vicende, ci si augura, avrà chiarito a tutti sia i rischi sia i pericoli gravanti sui soci e sugli obbligazionisti subordinati, sì che in futuro non sarà possibile invocare di essere stati sorpresi nella propria buona fede. L'ordinamento non protegge gli imprudenti o coloro che vogliono restare ignoranti. Stando alle notizie di stampa, Ubi sarebbe già stata chiamata in causa dagli ex soci di Banca Marche.

continua a pagina 11

IL PICCOLO ERA IN UN CLASSICO TELO AFRICANO SULLA SCHIENA DELLA MAMMA

Due mesi, muore soffocato da un rigurgito

di **Fabio Paravisi**

La mamma, senegalese, aveva messo il suo piccolo di due mesi nel «pagne», la tradizionale fascia africana per portare i bambini sulla schiena. Non lo sentiva muoversi, pensava dormisse. Ma quando si è preoccupata e ha chiesto a un'amica di controllare, ha scoperto che il bimbo non riusciva a respi-

rare per colpa di un rigurgito. Era al Centro aiuto alla vita, in via Conventino, per prendere dei pannolini. Sono scattati i soccorsi, venerdì mattina, ma il bambino portato al Papa Giovanni non ce l'ha fatta nella notte tra sabato e domenica. L'ospedale ha disposto accertamenti. Colletta delle donne senegalesi per il funerale del piccolo.

a pagina 5

IL PROCESSO

Eleonora, 9 anni
per avere giustizia

Il calvario di una coppia di bergamaschi. Giovedì la sentenza d'appello.

a pagina 5



Il bacio di papa Francesco che benedice Eleonora Gavazzeni nel 2014, quando fu ricevuta con la mamma

La partita Decide ancora Cristante

L'Atalanta fatica
ma fa tre punti
con il Benevento

Basta un gol, un altro, di Bryan Cristante (nella foto) all'Atalanta per battere il Benevento, ancora fermo a zero punti in classifica. Una partita più faticosa del previsto, i nerazzurri hanno creato occasioni ma hanno anche rischiato.

a pagina 13 Magri

di **Armando Di Landro**

In una sola classifica, tra le tante stilate dal Sole 24 Ore per l'indagine sulla Qualità della vita nelle province italiane, la Bergamasca sventa su tutti: la percentuale più bassa di emigrazione ospedaliera, solo l'1,85% dei residenti ha scelto di curarsi in ospedali fuori regione, prediligendo il territorio. Una classifica che, dal secondo al sesto posto, è dominata da altre province lombarde. Per il resto, dalle statistiche, emerge un territorio in cui si risparmia un po' meno ma si spende di più, in cui il numero di aziende registrate, e di startup innovative in particolare, continua a crescere. Ma c'è da preoccuparsi sul fronte della sicurezza, non si può tirare un sospiro di sollievo sul calo dei furti, certificato dai numeri del ministero, perché continuano ad aumentare le frodi informatiche, truffe sulle carte di credito e sugli acquisti online. Un trend continuo, affiancato anche, per strada, dall'incremento degli scippi.

a pagina 3

NOLEGGIO A 50 CENTESIMI OGNI MEZZ'ORA

MoBike, arrivano 500 bici
Un'app dirà dove trovarle

Il servizio di bike sharing a flusso libero MoBike sbarca in città. Le prime 180 bici verranno posizionate oggi, giovedì saranno 500. Potranno essere prelevate e poi lasciate ovunque. Per usarle, a 50 centesimi ogni mezz'ora, si deve scaricare un'app, che mostrerà anche dove trovare le bici.

a pagina 7 Seminati

ONGARO E MAGNI FUORI DALLA MAGGIORANZA

Consiglio, sinistra divisa
Lite sul parking di via Faradi **Matteo Castellucci**

I consiglieri di Sinistra Unita, Luciano Ongaro ed Emilia Magni, annunciano l'uscita dalla maggioranza. E nella stessa seduta scoppia una lite furibonda tra ex: la Magni accusa il capogruppo del Pd, Massimiliano Serra, di averle chiesto di non partecipare al voto col quale nell'autunno 2016 venne dato il via libera al parcheggio di via Fara.

a pagina 9

Padre e figlio bracconieri nell'Oasi Wwf

Valpredina, sorpresi dalla polizia provinciale. Nel freezer a casa la selvaggina imbustata

di **Maddalena Berbenni**

Avevano preso l'Oasi della Valpredina per la loro riserva di caccia personale. Padre e figlio di Pradalunga sono stati denunciati dalla polizia provinciale. Gli agenti li hanno bloccati nella notte tra venerdì e sabato sul Monte Misma, mentre si aggiravano con il fucile carico. A casa loro sono state poi sequestrate selvaggina congelata, altre armi e munizioni e la pelle di un capriolo appena scuoiato.

a pagina 11

IL COMUNE DI STEZZANO

Licenziato nel 2016
l'ex capo dei vigili
ha vinto la causa

L'ex comandante dei vigili di Stezzano Kenrich Kavanagh ha vinto la causa di lavoro contro il Comune, che lo aveva licenziato a dicembre 2016. Deve essere riassunto e gli spettano gli arretrati. Ma l'amministrazione può ricorrere contro la decisione.

a pagina 11

DONNE MALTRATTATE

«Sulle denunce
a orologeria
ha ragione la pm»

«Le denunce show, un'offesa alle donne maltrattate». Le parole del pm Carmen Pugliese hanno aperto il dibattito tra chi si occupa delle vittime: «Il pm ha ragione sulle denunce a orologeria. C'è anche il problema di quelle ritirate per paura».

a pagina 9 Tosca

JCB
**GRANDI MACCHINE
PER OGNI TIPO
DI IMPIEGO!**

TECHIND
CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER BERGAMO E BRESCIA
Azzano San Paolo (BG)
Via San Martino 12
Tel. 035 532311 - fax. 035 532333
www.techindsrl.it